



SHE PVCFI Newsletter n° 2

Rapporto bimestrale del PVC Forum Italia su normative nuove o aggiornamento delle esistenti che riguardano ambiente, salute e sicurezza che coinvolgono prodotti, impianti, produzioni, trasformazioni.

Il rapporto è suddiviso in 8 capitoli:

**Reach
Sostanze e preparati pericolosi
Biocidi
Interferenti Endocrini
Materiali a contatto con alimenti
GPP ed Ecolabel
Rifiuti e Riciclo
Altre informazioni**

Le informazioni contenute in questo rapporto sono estratte da documenti resi disponibili da Enti, Istituzioni ed Associazioni della filiera chimica italiane ed europee. In particolare da ECVM, Plasticseurope, PlasticseuropeItalia, Federchimica, Centro Reach.

Eventuali chiarimenti e/o approfondimenti su quanto riportato nel testo possono essere richiesti dai soci direttamente al PVC Forum Italia tramite il seguente indirizzo e-mail reach@pvcforum.it; Il PVC Forum Italia provvederà a dare risposta tramite lo stesso indirizzo dopo eventuale consultazione di esperti dello specifico settore (Centro Reach e altri consulenti messi a disposizione).

Reach

1) L'ECHA ha raccomandato una nuova serie di sostanze per l'autorizzazione alla Commissione europea. Quattro di loro hanno proprietà pericolose per la salute umana di essere classificate come cancerogene, tossiche per la riproduzione o sensibilizzanti delle vie respiratorie. La quinta voce comprende una SVHC che ha effetti per l'ambiente grazie alla sua degradazione di una sostanza con proprietà di interferente endocrino. Le 5 sostanze sono: N,N-dimethylformamide (DMF), diazene-1,2-dicarboxamide (C,C'-azodi(formamide)) (ADCA), Aluminosilicate Refractory Ceramic Fibres (Al-RCF), Zirconia Aluminosilicate Refractory Ceramic Fibres (Zr-RCF), and 4-(1,1,3,3-tetramethylbutyl)phenol, ethoxylated (4-tert-Octylphenol ethoxylates) (4-tert-OPnEO).

2) Sono state aperte consultazioni pubbliche per l'identificazione di 4 nuove sostanze SVHC:

1,2- benzendicarbossilic acid, dihesyl ester, sodium salt

cadmiun chloride

sodium perborate; perboric acid sodium salt

sodium peroximetaborate

3) Sono state aperte consultazioni pubbliche sulle alternative all'As2O3 ed ai pigmenti Yellow 34 e RED 104

Sostanze e Preparati Pericolosi

1) Mentre il 22/02/2014 è stato pubblicato sulla Gazzetta Europea il Regolamento (UE) n. 167/2014 che ha modificato l'allegato I del Regolamento (CE) n. 689/2008 sulla **“esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose”**, a partire dal 1° marzo 2014 lo stesso Regolamento è stato sostituito dal Regolamento (CE) 649/2012.

Tra i cambiamenti introdotti dal nuovo Regolamento vi sono:

- l'armonizzazione della terminologia e delle definizioni con quelle utilizzate, da un lato, nel Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), e, dall'altro, nel Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP);
- gestione della banca dati europea sull'importazione e l'esportazione di sostanze chimiche pericolose e alcune funzioni precedentemente a carico della Commissione vengono affidate all'ECHA;
- modifica delle tempistiche previste per l'effettuazione delle notifiche di esportazione.

Si ricorda che, entro il primo trimestre di ogni anno solare (31 marzo 2014), è necessario comunicare all'Autorità Designata Nazionale (per l'Italia: Ministero della Salute – Dott. Pietro Pistolese; Dott.ssa Luigia Scimonelli - DG Prevenzione e Comunicazione) i quantitativi esportati o importati verso Paesi Extraeuropei nell'anno solare precedente all'anno corrente (ovvero nel 2013) delle sostanze, in quanto tali o in quanto componenti di miscele, listate in Allegato I.

2) Sulla G.U.U.E. del 5 marzo 2014 è stata pubblicata la Direttiva 2014/27/UE che modifica le 5 Direttive europee sulla Salute e Sicurezza relative all'esposizione a sostanze chimiche pericolose, al fine di allinearle con le più recenti norme in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze chimiche - Regolamento CE 1272/2008.

Entro il 1° giugno 2015 gli Stati Membri dovranno recepire la Direttiva nella legislazione nazionale.

3) In riferimento alle dichiarazioni all'Archivio Preparati Pericolosi dell'Istituto Superiore di Sanità (obbligo previsto dal DLgs 65 del 2003), a decorrere dal 13 marzo 2014 sarà in funzione il nuovo sistema di inserimento/modifica delle dichiarazioni direttamente dal sito dell'Archivio Preparati Pericolosi.

Biocidi

1) Sulla GUUE L 10 del 15 gennaio 2014 è stata pubblicata la Rettifica del Regolamento (CE) n. 1451/2007 della Commissione, del 4 dicembre 2007, concernente la seconda fase del programma di lavoro decennale di cui all'articolo 16, paragrafo 2, della Direttiva 98/8/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'**immissione sul mercato dei biocidi**.

2) Sono stati pubblicati nella GUUE L 32 del 1 febbraio 2014 alcuni **Regolamenti di approvazione di sostanze attive** relativi all'approvazione di biocidi da utilizzare in settori diversi da quanto di diretto interesse per le aziende produttrici/trasformatrici di PVC. Inoltre sullo stesso documento è stato pubblicato il Reg. di esecuzione UE n° 88/2014 della commissione del 31/1/2014 che specifica una procedura per la modifica dell'allegato I del Reg. UE 528/2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi.

3) Sul sito dell'ISS sono state pubblicate le presentazioni del Convegno "**Applicazione del nuovo Regolamento sui biocidi: novità in materia di valutazione per sostanze e prodotti**" che si è tenuto lo scorso 19 dicembre a Roma.

4) Sulla GUUE L 45 del 15 febbraio 2014 è stata pubblicata la Decisione della Commissione (2014/85/UE), del 13 febbraio 2014, relativa all'immissione sul mercato, per usi essenziali, di **biocidi contenenti rame**.

Interferenti endocrini

Nulla da segnalare

Materiali a contatto con alimenti

1) E' in corso la revisione dell'allegato al DM 174 del 6 aprile 2004 relativo ai materiali usati a contatto con acqua destinata al consumo umano, che ha l'obiettivo di garantire la sicurezza sanitaria dell'acqua potabile stabilendo i requisiti che devono rispettare tutti i materiali che entrano in contatto con essa, allo scopo di non comprometterne le caratteristiche qualitative nel suo tragitto dalla captazione alla fonte fino all'uscita finale dagli impianti domestici. Una prima proposta è quella di utilizzare le stesse liste positive dei materiali a contatto con gli alimenti.

Federchimica organizza per il prossimo 31 marzo il *Workshop "Come districarsi nella gestione dei Materiali a Contatto con Alimenti e con Acque Potabili, nel rispetto della legislazione vigente"*. La giornata si svilupperà in una prima sessione dedicata all'aggiornamento normativo sulla legislazione italiana.

2) L'EFSA (autorità europea per la sicurezza alimentare) aveva indetto una pubblica consultazione su Bisphenol A che è terminata in questi giorni (13/3/2014)

info: www.efsa.europa.eu/it/consultations/call/14017.htm

3) E' stato pubblicato sulla GUUE L62/13 del 4/3/2014 il Reg. UE n° 202/2014 della Commissione del 3/marzo 2014 che modifica il Reg. UE n° 10/2011 riguardante i materiali e gli oggetti di materia plastica destinati a venire in contatto con i prodotti alimentari.

Info: eur-lex.europa.eu

Green Public Procurement ed Ecolabel

1) E' prevista una completa revisione del Regolamento Ecolabel a partire dal 2017. Entro il 2015 sarà comunque effettuata una revisione parziale che interesserà la parte relativa all'utilizzo di sostanze pericolose. Proprio per definire le regole sull'utilizzo delle sostanze nei prodotti Ecolabel che è stata pubblicata lo scorso novembre la bozza finale del Report "hazardous substances criteria" predisposto da un'apposita Task Force. Il Report spiega quando e come le sostanze pericolose possono essere utilizzate nei prodotti Ecolabel. In particolare viene descritta la procedura per la richiesta di eventuali deroghe di utilizzo, qualora si dimostri che il prodotto ha nel suo complesso performance ambientali migliori degli altri sul mercato e la sostanza non sia sostituibile. Qualora invece la sostanza sia sostituibile nessuna deroga potrà essere richiesta.

2) Lo sviluppo di un GPP sui serramenti, che era in fase avanzata di predisposizione, sembra che sia stato sospeso e non si sa se definitivamente o solo momentaneamente.

Rifiuti e Riciclo

1) In base alle disposizioni stabilite dal D.L 101/2013 dallo scorso 3 marzo 2014 anche i Produttori di rifiuti pericolosi sono obbligati ad utilizzare **SISTRI**.

Fino al 31 luglio 2014 continueranno ad applicarsi gli adempimenti, gli obblighi e le sanzioni relativi a registri, formulari e MUD. A partire dal 1° agosto 2014 inizierà l'operatività solo del SISTRI e saranno applicabili le relative sanzioni.

Alcune novità sono state introdotte nel nuovo **Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD 2014)**, per la comunicazione annuale sui rifiuti prodotti e gestiti nel 2013, che deve essere effettuata entro il 30 aprile 2014 .

Si segnala che nel corso della conversione in Legge del Decreto 30 dicembre 2013, n. 150, recante "*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*" (cd. "Decreto Milleproroghe"), è poi stato approvato un emendamento che dispone l'estensione del periodo durante il quale le sanzioni SISTRI non si applicano e gli Utenti sono tenuti anche alla tradizionale gestione dei registri e formulari dei rifiuti oltre che all'utilizzo di SISTRI (art. 10 comma 3bis). In particolare, tale periodo proseguirà fino al 31 dicembre 2014 (anziché fino al 31 luglio 2014, come precedentemente previsto).

Si evidenzia, inoltre, che il Ministero dell'Ambiente ha annunciato la prossima emanazione di un Decreto Ministeriale che dovrebbe escludere le Imprese che hanno fino a un massimo di 10 dipendenti dall'obbligo di utilizzo di SISTRI.

Altre informazioni

1) Il 18 dicembre 2013 la Commissione Europea ha presentato un pacchetto di proposte volte a migliorare la qualità dell'aria, ai fini della salvaguardia della salute umana e dell'ambiente, dando attuazione a protocolli internazionali e rivedendo obiettivi e strategie già in atto in Europa.

Il pacchetto comprende:

- la revisione della Direttiva 2003/35/CE, con cui si definiscono nuovi limiti nazionali di biossido di zolfo (SO₂), ossidi di azoto (NO_x), composti organici volatili non metanici (NMVOC), ammoniaca (NH₃), particolato (PM_{2,5}) e metano (CH₄);
- una Direttiva volta alla riduzione delle emissioni degli impianti di combustione di medie dimensioni (aventi una potenza termica nominale pari o superiore a 1 MW e inferiore a 50 MW).

2) Si ricorda che il prossimo 18 marzo 2014 è entrato in vigore il Decreto Interministeriale 6 marzo 2013, che individua i criteri di qualificazione dei Formatori in materia di salute e sicurezza.

3) Il Ministero del Lavoro ha comunicato sulla G.U. n. 45 del 24 febbraio 2014 che, con il Decreto del 13 febbraio 2014, è stato recepito il documento della Commissione consultiva permanente che delinea le modalità operative semplificate con le quali le piccole e medie imprese (PMI) possono adottare un modello di organizzazione e gestione della salute e sicurezza sul lavoro, valido ai fini dell'esonero dalla responsabilità amministrativa introdotta dal D.Lgs. n. 231/2001.